



Mino Taricco scrive al Ministro Martina sul tema della denominazione della nocciola “Tonda Gentile”.

Si chiede una revisione della denominazione che fughi ogni dubbio sulla varietà.

In data 3 aprile 2017, il deputato Pd Mino Taricco ha scritto all'onorevole Maurizio Martina, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, per prospettare una correzione del Decreto del dicembre 2016 in merito alla denominazione della nocciola Tonda Gentile, tema sul quale era intervenuto la settimana scorsa a margine della risposta del Governo all'interrogazione a sua prima firma del 20 dicembre 2016.

Già nel 2006 la Regione Piemonte con l'allora Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali avevano ottenuto dal Ministero argentino la modifica della denominazione «Tonda gentile delle Langhe», allora iscritta presso il registro dell'Istituto nacional de semillas, in «Tonda gentile». Questo per evitare l'eventuale confusione, dettata dal toponimo “delle Langhe” nel nome della varietà, nei consumatori e soprattutto per non arrecare danno alle produzioni realmente effettuate su quel territorio.

Nei mesi scorsi si è venuti a conoscenza della nuova registrazione, in Olanda, della varietà con nuovamente il toponimo “delle Langhe” ed è in corso una trattativa con il ministero olandese affinché il nome sia ritirato o rettificato, e parrebbe la questione sia in via di soluzione.

Come dimostrano però anche i tentativi di registrazione in Italia del 2016, il rischio di rimettere in circolo, per errore o per calcolo, la vecchia dicitura della varietà “Tonda gentile” con il toponimo “delle Langhe”, è sempre in agguato e con esso la conseguente confusione verso i consumatori ed il possibile danno alle produzioni che “delle Langhe” lo sono realmente.

Specifica il deputato Pd Mino Taricco: «Nella risposta all'interrogazione ci è stato confermato che il problema relativo all'iscrizione in Olanda della varietà con nome “Tonda gentile delle Langhe” sia incamminato verso una soluzione positiva.



Se è vero che l'iscrizione di questa straordinaria varietà della nostra terra nel Registro varietale nazionale deve fare riferimento anche ai vecchi nomi, per evitare che questi possano essere riutilizzati come nomi di altre varietà, e si è consapevoli che questa denominazione varietale potrebbe indurre in errore e creare confusione verso il pubblico o verso i consumatori, riguardo alle caratteristiche o al valore della varietà, è anche vero che l'iscrizione al Registro varietale nazionale delle piante da frutto, con Decreto del 12.12.2016, della storica varietà piemontese con il nome "Tonda Gentile" avente come sinonimi a tutti gli effetti "Tonda gentile trilobata" e "Tonda gentile delle Langhe", crea comunque apprensione per la presenza ancora sul Registro del toponimo "delle Langhe", sia pur solo come sinonimo.

Il Decreto del 12 dicembre 2016, che inserisce nel Registro italiano delle varietà delle piante da frutto la "Tonda gentile" associandole come sinonimo i nomi "Tonda gentile delle Langhe" ed anche "Tonda gentile trilobata", è infatti stato motivato anche per rispondere ad un'esigenza generata anche dallo stesso disciplinare di produzione dell'IGP "nocciola del Piemonte" (dato che lo stesso recita: «La denominazione "nocciola del Piemonte" designa il frutto della varietà di nocciolo "Tonda gentile trilobata" coltivato nel territorio idoneo della regione Piemonte, definito nell'articolo 3» e che manca la registrazione, presso l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali, della varietà "Tonda gentile trilobata"). La soluzione trovata però crea ancora grande apprensione tra i produttori e sul territorio».

Per questi motivi, nella lettera al Ministro si richiede un modifica o un'integrazione al Decreto 12.12.2016, che permetta di chiarire in maniera inequivocabile la questione. Spiega Taricco: «Alla luce della straordinaria esplosione di interesse sul settore corilicolo e vista la conseguente crescita esponenziale di nuovi impianti, insieme all'acclarata eccellenza qualitativa di questa varietà, riconosciuta anche sul piano economico, con prezzi in media superiori ai prezzi di tutte le altre varietà, è necessario che la comunicazione sia più che chiara e corretta, così come le regole che la definiscono. Per questo mi sono permesso di suggerire di sostituire, nel Decreto in oggetto, il riferimento a "sinonimo" con la dicitura più esplicita "già sinonimo in passato", oppure di inserire una nota, o una postilla, sul Decreto in oggetto, che specifichi che i sinonimi erano tali in passato e che oggi l'unico nome utilizzabile è ufficialmente 'Tonda gentile'».

http://www.minotariccoinforma.it/cgi-bin/archivio/LETTERA_AL_MINISTRO_MARTINA_PER_LA_DENOMINAZIONE DELLA NOCC IOLA TONDA GENTILE3205.asp